



PANATHLON CLUB NOVARA

2° DISTRETTO FONDAZIONE 6 APRILE 1956

PRESIDENTE: GR. UFF. DR. GIUSEPPE FORTINA SEGRETARIO: DR. ING. UGO PERAZZO

PROT. N.190

28100 - NOVARA 7 Maggio 1977

BAL. Q. SELLA, 28

OGGETTO

TEL. (0321) 2.01.72

NOTIZIARIO N. 13 - 76/77

A TUTTI I SOCI

RIUNIONE CONVIVIALE DEL 18 APRILE 1977

Presenti: AVOSSA, BALOSSINI, BARBE', BERTOLA, BINOTTI, BOCCA, CAMASCHELLA Enrico, CAMASCHELLA Giuseppe, CESTI, CHIARETTI, CONTE, CRAINZ, DI TIERI, FALCETTI, FAUSER, FORTINA, FORTIS, FRANCHIGNONI, FREGONARA, GAMBERO, GARINI, GREGOTTI Luigi, HOFER Giacomo, LAPIDARI, MALNATE, MAZZINI, MILONE, MOROSINI, PASTERIS, PERAZZO, PICCHIO, POGGI, PORTIGLIOTTI, RADICE, RODOLFI, ROSATI Franca, ROSCI, SALERNO, TURCHELLI, VESCE, VIOLINO, ZWEIFEL.

Totale presenze : 42 (percentuale 51,22)

Ospiti dei soci : 1

Ospiti del club : 4

Hanno giustificato l'assenza gli amici CAVAGLIANO e PINTO.

In apertura di serata il presidente FORTINA ringrazia i gentili ospiti presenti, il presidente ed il segretario del Panathlon Club Biella ed i rappresentanti del Panathlon Club Asti.

Lascia quindi la parola all'amico BARBE', per la sua conversazione su "LA GIUSTIZIA SPORTIVA".

Dall'ultima sua relazione sono passati ormai quattro anni. Quel giorno egli ci intrattenne sul tema: "Lineamenti dell'organizzazione disciplinare sportiva".

BARBE' inizia dicendo che non parlerà di tutta la regolamentazione sportiva, esposizione d'altronde già espressa nella precedente riunione, ma solo dei cambiamenti che sono da allora intervenuti a modifica o perfezionamento sia dei regolamenti che degli organismi. Soprattutto dirà cosa è cambiato nel calcio europeo.

La modifica più importante riguarda il trasferimento dei giocatori. Una volta era quasi uno "spettacolo", totalmente negativo. Quasi una trattativa da "foro boario" certo uno spettacolo avvilente per tutti. E' giunta, molto saggiamente, la decisione di addossare ai dirigenti la incombenza delle trattative per i trasferimenti dei giocatori. Molto pesanti sono peraltro le sanzioni disciplinari che colpiscono i dirigenti per i quali è stabilita una penale "minima" di un anno di squalifica.

Altra variazione della nuova regolamentazione riguarda il rilascio di dichiarazioni al termine della competizione, prima tassativamente vietato.

Oggi gli appassionati sportivi richiedono sia agli atleti che ai giornalisti specializzati, più un commento critico che una cronaca delle partite perchè sia la radio che la televisione hanno già descritto minuziosamente tutte le notizie relative.

In seguito, il relatore, parla del cosiddetto "diritto di sciopero" e del principio che non vuole che si acquisiscano le conclusioni tratte da una trasmissione televisiva, ma solo le conclusioni date dagli arbitri che hanno vissuto il fatto "dal vivo", da vicino e con l'esatta dinamica e prospettiva.

Per quanto riguarda le sanzioni ottimi esempi ci vengono dall'Inghilterra che punisce i colpevoli anche per fatti avvenuti a danno di terzi (vedi partita del Tottenham, squadra di Londra, a Rotterdam (NL), in cui alcuni tifosi inglesi con bombole di vernice spray spruzzavano i tifosi olandesi).

Ben diverse sono le sanzioni che si danno in Italia in confronto di quelle che si danno all'estero (ben maggiori queste) per lo stesso reato.

Tra le altre all'estero esiste anche la responsabilità della società per il comportamento scorretto del giocatore di quella società.

L'unica norma, in campo europeo, che ancora deve essere perfezionata è quella che riguarda il controllo antidoping, dove non si è ancora riusciti a trovare il giusto equilibrio di pareri tra le varie federazioni. I paesi vanno dalle più dure intransigenze ad una molto blanda liberalità.

Concludendo la sua "dottissima" relazione, l'amico BARBE', parlando di tornei calcistici, ha preconizzato l'avvento di un campionato europeo, una specie di coppa dei campioni, allargata a molte forti società.

Lungamente applaudito BARBE' si poi accinto a rispondere ai prevedibili interventi dei presenti.

Ha risposto a :

LAPIDARI su una eventuale già pronta regolamentazione del campionato d'Europa accennato in chiusura di relazione.

SALERNO sulle possibilità di abolire il pareggio (R.: in Russia si è fatto un tentativo. Potrebbe forse essere preso in considerazione per le gare di qualificazione) e sulla questione dei biglietti omaggio (R.: è una piaga non solo italiana).

CAMASCHELLA sull'intervento dell'autorità ordinaria nei reati sportivi di carattere internazionale..

BOCCA sul fallo di reazione e sulla moviola (R.: in Inghilterra la moviola è considerata elemento perturbativo inutile e scandalistico, meglio sarebbe se le moviole venissero usate per motivi interni, tra gli arbitri o tra i giocatori).

BINOTTI sull'incasso della finale della "Coppa dei Campioni" a Roma (R.: 1/3 alla UEFA ed 1/3 ciascuno ai due finalisti).

CONTE sulle sanzioni alle società nella regolamentazione UEFA che sarebbe bene trasferire anche nel campionato italiano (R.: la norma esiste anche in Italia ma la sua applicazione è caduta desuetudine).

AVOSSA sulle modalità del controllo antidoping nel calcio italiano (R.: il controllo antidoping viene effettuato mediante sorteggio alla presenza dell'arbitro in tutte le partite di serie A, B, C).

Infine BALOSSINI sulla partita del Novara del giorno precedente.... BARBE' interrompe netto dicendo che le partite della domenica verranno esaminate in sede opportuna da martedì in poi in base ai referti degli arbitri, per cui prega gli amici di non rivoqlergli domande in merito.

FORTINA conclude ringraziando l'oratore per la magnifica relazione e per gli interventi anche se qualche volta un pochino cattivi.

SALUTI :

Hanno inviato i loro saluti agli amici panathleti:

ANTONIOTTI Lelio da Budapest.

CONTE da Santa Margherita Ligure.

GREGOTTI Luigi da Orvieto.

PROSSIMA RIUNIONE CONVIVIALE

La prossima riunione conviviale si terrà il giorno
16 MAGGIO 1977 alle ore 20,00 presso il "CLUB UNIONE",
in via Puccini n°2 (1° piano).

Relatore l'amico ALLEGRA che ci parlerà de

"LO SPORT E LA DROGA"

Arrivederci tutti a lunedì 16 p.v.

Il segretario